

# Comune di Corinaldo

**REVISIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL  
CENTRO STORICO DI CORINALDO APPROVATO CON  
DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 109/1977**

## Relazione Istruttoria

**Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.  
ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

*Responsabile del Procedimento*

**Arch. Massimo Orciani**

*Istruttore:*

**Arch. Massimo Orciani**

gennaio 2025

<b>1</b>	<b>QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO .....</b>	<b>3</b>
1.1	Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	3
1.2	Pianificazione e varianti .....	4
1.3	Casi di diretto assoggettamento a VAS .....	4
<b>2</b>	<b>PROCEDURA ADOTTATA.....</b>	<b>5</b>
2.1	Documentazione.....	5
2.2	Iter Amministrativo .....	5
2.3	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) .....	5
2.3.1	Fase di consultazione e Contributo degli SCA .....	6
2.4	Esame del Rapporto Preliminare .....	7
<b>3</b>	<b>CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE .....</b>	<b>8</b>
3.1	Localizzazione dell'area oggetto della variante .....	8
3.2	Obiettivi della variante .....	9
3.3	Analisi del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) .....	10
3.3.1	Aspetti urbanistici .....	10
3.3.2	Modifica proposta.....	11
3.4	Conformità del Piano con i piani sovraordinati.....	12
3.4.1	Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.).....	12
3.4.2	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) .....	13
3.4.3	Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.) .....	13
3.5	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001 .....	13
<b>4</b>	<b>CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI.....</b>	<b>14</b>
4.1	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana.....	14
4.2	Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente.....	14
4.3	Impatti su aree e paesaggi.....	14
4.4	Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti .....	14
<b>5</b>	<b>CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE .....</b>	<b>15</b>
5.1	Parere istruttorio.....	15

## 1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

### 1.1 Normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

- ⇒ DIRETTIVA 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*"
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6 "*Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000*"
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*"
- ⇒ D.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*"
- ⇒ DL 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ⇒ DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310) "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*"
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 "*Linee Guida*"
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 "*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs. 152/2006 così come modificato dal D.lgs. 128/2010.*", pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.
- ⇒ Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"*.
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n. 1647 del 23/12/2019 "*Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010*" - B.U.R. Marche n. 4 del 03/01/2020.
- ⇒ Decreto PF VAA n. 13 del 17/01/2020 "*Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la Valutazione Ambientale Strategica*".
- ⇒ Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica n.198 del 14/07/2021 "*Secondo documento di indirizzo per la Valutazione Ambientale Strategica*".

## 1.2 Pianificazione e varianti

- ⇒ LEGGE URBANISTICA STATALE 17 agosto 1942, n. 1150;
- ⇒ Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii. - Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio (art.26 bis).

## 1.3 Casi di diretto assoggettamento a VAS

Il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. individua all'art.6, comma 2, lettera a), i casi di diretto assoggettamento a VAS.

Come dichiarato nel Rapporto Preliminare, rispetto al Piano Particolareggiato del Centro Storico vigente, il nuovo Piano ingloba alcune porzioni esterne alle mura, quali i Borghi nord-est e sud-est. Le variazioni non hanno incidenza rilevante sul dimensionamento del carico urbanistico previsto nel P.R.G. vigente.

Per le caratteristiche delle modifiche la presente variante non rientra nei casi di diretto assoggettamento a VAS, ma è ricompresa nella tipologia di piani elencati all'art. 6, comma 2, lett. b) del medesimo codice ambiente e pertanto, ai sensi dell'articolo 3-bis del citato D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si procede effettuando preliminarmente una verifica di assoggettabilità a VAS.

Per la verifica di assoggettabilità a VAS, le nuove Linee Guida VAS approvate con DGR 1647/2019 introducono le informazioni procedurali contenute al paragrafo B dell'allegato A, da leggere in combinato con le indicazioni tecniche contenute nel capitolo 1 dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n.13/2020.

## 2 PROCEDURA ADOTTATA

### 2.1 Documentazione

Il Comune di Corinaldo, quale Autorità Procedente VAS, con nota prot. 6347 del 27/08/2024, acquisita al protocollo prov.le n. 30888 del 27/08/2024, ha trasmesso la documentazione informatica relativa alla “*Revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico di Corinaldo approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 109/1977*”.

La presente istruttoria tiene conto principalmente degli elaborati inerenti la procedura di VAS:

1. Rapporto preliminare di screening di VAS;
2. Relazione Generale.

### 2.2 Iter Amministrativo

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1647 del 23.12.2019 e pubblicate sul BUR Marche n. 4 del 03.01.2020.

Indicazioni tecniche, requisiti di qualità e moduli per la sono stati introdotti con Decreto del Dirigente della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, qualità dell’Aria e Protezione Naturalistica n.13 del 17.01.2020 e successivo Decreto n.198 del 14/07/2021.

I termini entro i quali l’Autorità Competente (AC) deve provvedere a emettere il provvedimento di verifica sono stabiliti dall’art. 12 del Codice Ambiente e dalle citate Linee Guida.

Con nota prot. n. 31045 del 28/08/2024, l’Autorità Competente ha comunicato l’avvio del procedimento di screening di VAS.

### 2.3 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA)

Ai sensi e per gli effetti dell’art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, “*L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*”

**Dallo scenario urbanistico/ambientale configurato, l’Autorità Competente, con la medesima nota di avvio, ha condiviso gli SCA individuati dal Comune nel rapporto preliminare di assoggettabilità, trasmettendo la documentazione prevista dalla normativa di VAS.**

**I soggetti da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente risultano i seguenti:**

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ancona e Pesaro Urbino;**
- **Regione Marche – Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Protezione Civile e sicurezza del territorio – Genio Civile Marche Nord;**
- **Comune di Corinaldo - Ufficio Polizia Locale.**

### 2.3.1 Fase di consultazione e Contributo degli SCA

Il Rapporto Preliminare e tutta la documentazione di variante sono stati inviati agli SCA per l'esame della pratica e la valutazione di VAS.

La consultazione ha consentito l'acquisizione dei seguenti pareri:

- con nota prot. 11360 del 10/09/2024, assunta al prot. prov.le n. 32472 del 10/09/2024 (Allegato 1), la *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ancona e Pesaro Urbino* ha comunicato **di non ritenere di assoggettare a VAS il Piano**, con le seguenti indicazioni:

#### *TUTELA PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO E DEL PAESAGGIO*

- *Per tutti gli edifici e/o manufatti di proprietà di Enti pubblici o ecclesiastici o assimilati sottoposti a tutela formale o ope legis, edifici privati sottoposti a tutela formale, si ricorda che qualsiasi intervento dovrà essere sottoposto all'autorizzazione da parte di questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.. Gli interventi edilizi ammessi su tali edifici (classe I) sono il restauro e risanamento conservativo, oltre a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria; sono inoltre ammessi interventi di miglioramento statico-strutturale e sismico coerenti con le caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio;*
- *Per gli edifici di rilevante interesse architettonico (classe II), non tutelati, si condivide l'attinenza agli interventi ammessi sugli edifici tutelati; gli ulteriori interventi ammissibili dovranno essere oggetto di valutazione caso per caso;*
- *Per gli Edifici di valore storico-documentale (classe III), occorrerà salvaguardare in particolare gli allineamenti dei fronti su vie e piazze pubbliche, conservando inoltre gli elementi identitari di carattere architettonico e/o decorativo (portali, cornicioni, balconi, ecc.);*
- *Per i casi ove è ammessa anche la "ristrutturazione edilizia", con demolizione e ricostruzione, si raccomanda di limitare tali interventi a situazioni specifiche e motivate (incongruenze, ripristini, ecc.);*
- *Per quanto attiene alla possibilità dell'installazione dei "PANNELLI SOLARI TERMICI O FOTOVOLTAICI", seppur con misure e limitazioni, si ritiene incongrua l'apposizione dei pannelli fotovoltaici sulle coperture dell'edilizia all'interno delle mura del Centro storico, in quanto il loro potenziale effetto cumulativo potrebbe alterare in maniera significativa e negativa l'aspetto figurativo delle coperture tradizionali, la cui immagine dall'alto ha contribuito a consolidare e valorizzare nel tempo la connotazione storico-culturale nonché turistica del borgo di Corinaldo. Tale borgo storico, con la sua rilevante cinta muraria fortificata, al cui interno si innalzano chiese e santuari, palazzi rinascimentali, edifici storici minori prevalentemente seriali, può essere considerato come un bene d'insieme a valore culturale. Pertanto, potranno essere valutate iniziative limitate e confinate all'edilizia di epoca più recente, fuori dalle mura, nell'ottica di un intervento di riqualificazione, compatibilmente alle caratteristiche architettoniche e tipologiche dell'edilizia, e previa verifica dell'interferenza con la percezione visiva del Centro storico (Analisi di intervisibilità); i pannelli dovranno essere comunque integrati o aderenti alle coperture (a falda o piane), di coloritura brunita tenue e del tipo antiriflesso; nel*

*caso di aggregati edilizi dovranno essere adottate soluzioni e materiali omogenei al fine di garantire un inserimento armonioso (schema planimetrico, tipo di pannello/coppo/tegola, finiture cromatiche). L'installazione dei pannelli solari risulterebbe maggiormente sostenibile, con le opportune misure e limitazioni del caso (un solo pannello per edificio, dimensioni limitate allo stretto indispensabile, completa integrazione alla falda del tetto, esclusione delle falde prospettanti strade principali, ecc. ecc.).*

#### **TUTELA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO**

- *Considerato che l'operazione di censimento delle aree ipogee ha restituito ben sessantadue ambienti, ci si propone, nel prosieguo dell'iter del presente Piano, di concordare con l'Amministrazione comunale le migliori forme di Tutela e valorizzazione di tali strutture.*
  
- con nota prot. 1221645 del 27/09/2024, assunta al ns. protocollo n. 34752 del 27/09/2024, la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ha evidenziato di non ravvisare motivi di impatto tali da richiedere l'assoggettamento a VAS nel Piano in oggetto. (Allegato 2);
  
- La polizia Locale del Comune di Corinaldo non ha ritenuto di produrre un parere.

**I pareri pervenuti sul rapporto preliminare costituiscono parte integrante del presente documento istruttorio.**

## **2.4 Esame del Rapporto Preliminare**

La documentazione prodotta, secondo quanto indicato (cfr. Rapporto Preliminare) è stata redatta ai sensi delle Linee Guida (D.G.R. 23.12.2019, n. 1647) e del capitolo 1, Allegato 1, del Decreto 13/2020, che prevede la redazione del rapporto preliminare contenente una descrizione della variante e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso.

Con la revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico vuole configurarsi come uno strumento innovativo, in linea con le più avanzate esperienze disciplinari nel Paese e in ambito internazionale, che individua opportunità, utilizza processi di studio e strumenti di comunicazione non tradizionali, disegna nuove progettualità, coinvolge nuovi soggetti per contribuire e arricchire i punti di vista della pianificazione urbanistica, comunica le scelte a tutti i cittadini anche quelli meno abituati alla lettura dei piani.

Il documento denominato “**RAPPORTO PRELIMINARE SCREENING DI V.A.S.**” segue i criteri e le indicazioni metodologiche di cui all'ALLEGATO I, parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Al fine di fornire la valutazione in capo all'Autorità Competente, si è ritenuto opportuno richiamare le Caratteristiche del Piano e le Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'attuazione del piano stesso, come disposte dall'Allegato I della parte seconda del codice ambiente.

## 3 CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –1]

- 1 - *Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*
- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
  - *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
  - *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
  - *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
  - *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

### 3.1 Localizzazione dell'area oggetto della variante



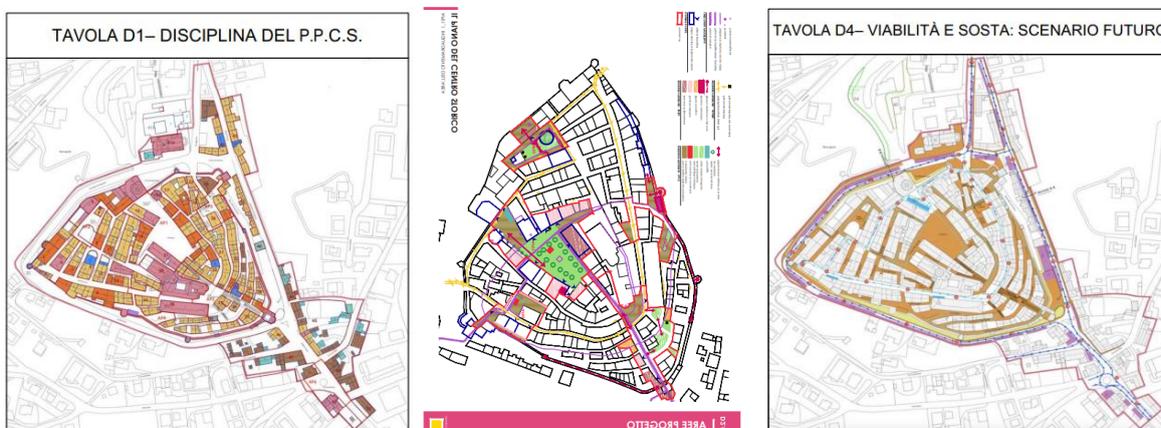
Il centro storico di Corinaldo sorge sulla viabilità di crinale a un'altitudine che oscilla da m 190 sino alla parta sommitale di m 203 s.l.m. Lo sviluppo della città storica è avvenuto anche all'esterno delle sue mura, lungo le principali vie di comunicazione verso Marotta Castelleone di Suasa e verso Ostra Vetere Senigallia, fino a creare dei veri e propri borghi.

### 3.2 Obiettivi della variante

Il Comune si è dotato di un Piano Particolareggiato del Centro Storico che risale al 1977. Rispetto al PPCS vigente, il nuovo Piano ingloba alcune porzioni esterne alle mura, quali i Borghi nord-est e sud-est. In tal modo *la città storica è compiuta e si dispone ad un campo più largo di osservazione per concepire progetti che investano anche queste porzioni, realizzando quella cucitura non solo spaziale ma soprattutto relazionale, rimasta inespresa per lunghissimi anni.*

La revisione del P.P.C.S. interviene sulla città esistente, senza prevedere consumo di ulteriore suolo, perseguendo i seguenti obiettivi generali:

- valorizzazione, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio, sia per quanto riguarda le parti di rilevante pregio storico-architettonico sia per quanto riguarda i tessuti formati da edilizia minore;
- conservazione dei beni culturali e dei luoghi di particolare valore storico, architettonico e artistico;
- ricostituzione e cura dell'immagine del Centro Storico come insieme unico e di valore;
- rigenerazione della città pubblica, attraverso il riuso e la riappropriazione da parte della cittadinanza sia degli edifici sia degli spazi aperti pubblici
- rigenerazione di spazi privati e pubblici abbandonati o sottoutilizzati;
- riduzione del consumo di suolo, attraverso la limitazione all'incremento delle superfici coperte e delle superfici impermeabilizzate e attraverso l'incentivazione di interventi di deimpermeabilizzazione;
- sviluppo di una accessibilità allargata e miglioramento della mobilità all'interno del Centro Storico, in particolare per persone diversamente abili;
- indicazioni per una revisione del sistema della mobilità e della sosta all'interno del Centro Storico.



### 3.3 Analisi del Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

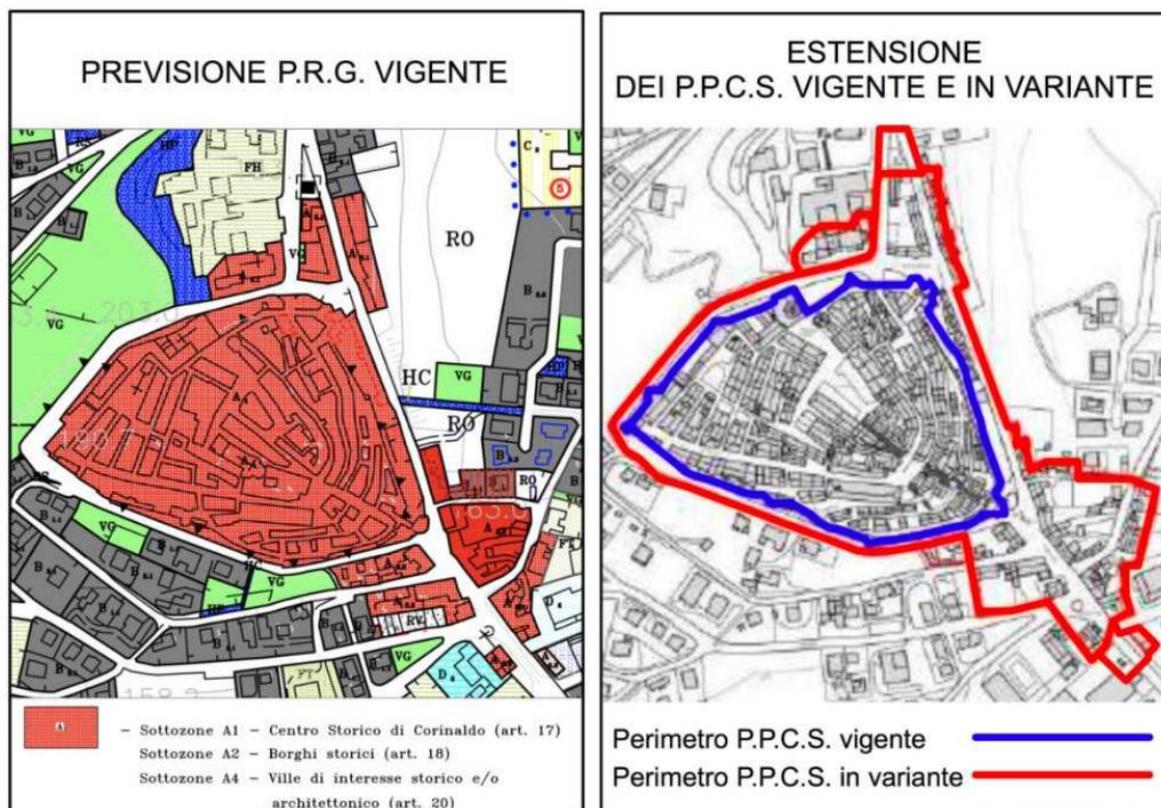
#### 3.3.1 Aspetti urbanistici

Il vigente P.R.G. del Comune di Corinaldo, adeguato al P.P.A.R., è stato approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 104 del 31.07.2002 e pubblicato sul B.U.R. n. 100 del 12.09.2002.

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Corinaldo all'art. 16 delle NTA individua le "Zone storiche" ovvero le Zone Territoriali Omogenee A che debbono essere oggetto di Piani Particolareggiati o di Piani di Recupero redatti ai sensi della Legge n. 457/78. Tra queste individua all'art. 17 la "Sottozona A1 Centro storico di Corinaldo" (corrispondente con la città all'interno delle mura storiche cittadine) già sottoposta alle disposizioni del "Piano Particolareggiato del Centro Storico di Corinaldo, approvato con delibera C.C. n°14 del 27 marzo 2006" (ex P.P.C.S. già approvato con delibera C.C. n. 109 del 12 settembre 1977), e all'art. 18 le "Sottozona A2 Centro Borghi storici".

La variante al P.P.C.S. ha incluso all'interno del perimetro del piano particolareggiato anche i borghi Nord Est e Sud Est, ovvero i borghi determinatesi immediatamente a ridosso di Porta San Giovanni a nord e di Porta Santa Maria del Mercato a sud.

Si può affermare che il P.P.C.S. è conforme ai dettami del Piano Regolatore Generale in quanto ne attua le previsioni agli artt. 16, 17 e 18.



### 3.3.2 Modifica proposta

La revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico di Corinaldo si articola in una parte conoscitivo/interpretativa e da una parte progettuale. Gli elaborati che compongono il PPCS di Corinaldo sono divisi in due gruppi:

1. Materiali di tipo conoscitivo e interpretativo;
2. Materiali più propriamente progettuali

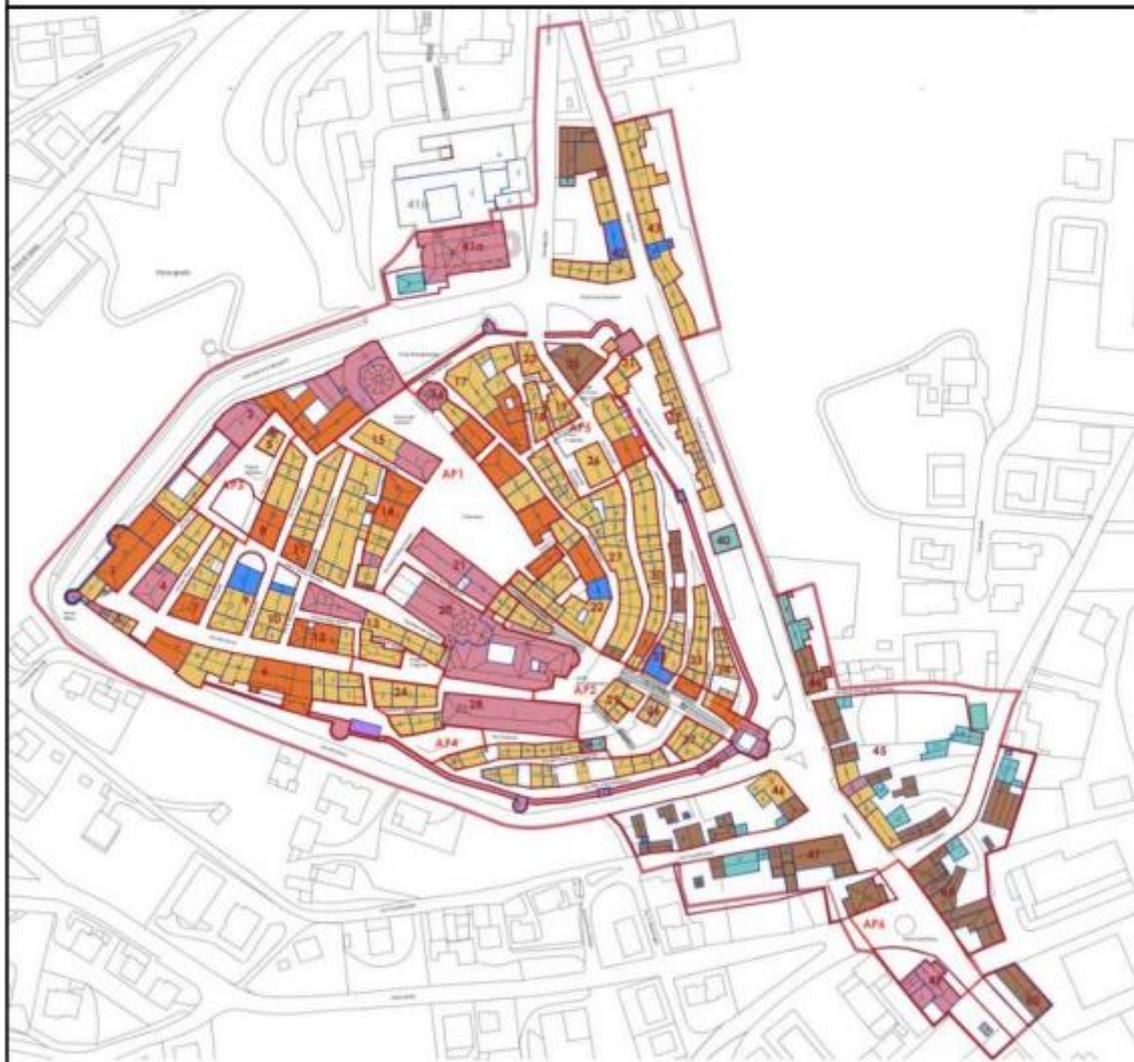
Il P.P.C.S. di articola essenzialmente nei seguenti elaborati di progetto:

- D1 DISCIPLINA GENERALE che classifica tutti gli edifici in relazione alle loro caratteristiche storiche e tipologiche e a cui corrispondono i rispettivi gradi di intervento.
- D2 3 LE AREE PROGETTO, finalizzate a migliorare la qualità urbana dello spazio aperto e dei manufatti ivi compresi e del loro intorno urbano di riferimento, sono provviste di un dettagliato album che indica gli elementi di base (edifici vincolati e di rilevanza storica e gli ingressi principali), le linee guida progettuali, gli interventi prioritari sugli edifici, interventi prioritari sulla viabilità e gli interventi prioritari sugli spazi vuoti. In particolare, per quest'ultimi, le aree progetto indicano anche le aree soggette a possibile de-pavimentazione e gli spazi verdi da riqualificare.

Le aree progetto prodotte sono sette e vengono di seguito elencate:

- Area Progetto - 01 Il Terreno, Via Santa Maria Goretti, Piazza del Cassero
- Area Progetto - 02 La Piaggia / Largo XXVII Settembre 1860 / Vicolo Giardinetti
- Area Progetto - 03 Piazza San Pietro
- Area Progetto - 04 Vicolo Valeri / Via Tarducci / Largo X Agosto
- Area Progetto - 05 Piazza Santo Spirito / Largo del Prandello / Via Cimarelli
- Area Progetto - 06 Piazza Sant'Anna
- Area Progetto - 07 Il sistema delle mura
- D3 3 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE che indicano le modalità tecniche e programmatiche per gli interventi privati e pubblici sia sull'edificato che sullo spazio aperto.
- D4 3 VIABILITÀ E SOSTA: SCENARIO FUTURO, dove vengono codificate le scelte progettuali relative ad una diminuzione della velocità veicolare, ad una progressiva riduzione della viabilità carrabile e della circolazione veicolare, all'incremento della pedonalità e la razionalizzazione delle aree di sosta.
- D5.1- FASCICOLO PER LA RICHIESTA DI INTERVENTO SU EDIFICIO Questo fascicolo fornisce indicazioni per gli interventi che non rientrino nelle attività di edilizia libera.
- D5.2- FASCICOLO PER CENSIMENTO E/O RICHIESTA DI INTERVENTO SU GROTTI IPOGEE che fornisce indicazioni e normative per la promozione e la tutela del sistema delle grotte ipogee esistenti e per il completamento del quadro conoscitivo, ad oggi parziale, delle medesime grotte ipogee.

## TAVOLA D1- DISCIPLINA DEL P.P.C.S.



### 3.4 Conformità del Piano con i piani sovraordinati

#### 3.4.1 Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.)

Il Comune di Corinaldo è adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale che, nel nostro caso, non evidenzia alcun ambito di tutela. Anche il D.Lgs. 42/2004 (ex L. 431/1985) non evidenzia aree o immobili sottoposti a tutela nell'area della Variante e nelle zone immediatamente circostanti.

**La verifica di conformità con la pianificazione sovracomunale e con la normativa vigente verrà condotta nel procedimento disposto dall'art. 26 bis della LR 34/1992.**

### **3.4.2 Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.)**

Il PTC è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

**La verifica di conformità con la pianificazione sovracomunale e con la normativa vigente, verrà condotta nel procedimento disposto dall'art.26 della LR 34/1992.**

### **3.4.3 Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.)**

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 (suppl. n.5 - BUR n.15 del 13.02.2004).

Con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 marzo 2022 è stato approvato il Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche (P.A.I.) Aggiornamento 2016.

Il Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.

**Il piano in oggetto non interferisce con le aree del P.A.I.**

### **3.5 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001**

La Legge Regionale n.28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R.17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico. Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto”* con atto consiliare di n. 44 del 30.11.2005.

**La Variante al P.P.C.S. non interferisce con il Piano di Zonizzazione Acustica vigente nel Comune di Corinaldo.**

**Il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia, nelle modalità e nei tempi previsti. La competenza sulla compatibilità con il piano di classificazione acustica è dell'Amministrazione Comunale.**

## 4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI

[D.Lgs.152/2006 Parte Seconda ALLEGATO I –2]

2 - *Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:*

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
- *carattere cumulativo degli impatti;*
- *natura transfrontaliera degli impatti;*
- *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
- *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
  - *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
  - *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

### 4.1 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per la salute umana

Come argomentato nel il R.P. la variante alla pianificazione urbanistica attuativa proposta, essendo destinata a regolamentare modesti ambiti territoriali, può produrre (eventuali) effetti ambientali solo a livello dell'area oggetto di variazione.

**Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare emerge che la potenziale significatività dei rischi per la salute umana ha valore praticamente basso o nullo.**

### 4.2 Definizione dell'ambito territoriale degli effetti per l'ambiente

Negli ambiti oggetto di variante urbanistica non sono rinvenibili oggettive vulnerabilità ambientali influenzabili, in negativo, dalle previsioni urbanistiche modificate.

**Dalle analisi condotte nel rapporto preliminare e considerati gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione di Corinaldo, si ritiene che la significatività degli impatti sull'ambiente possa livellarsi su un valore basso.**

### 4.3 Impatti su aree e paesaggi

**Per quanto concerne le modifiche proposte non si riconoscono azioni tali da comportare impatti significativi sul paesaggio.**

### 4.4 Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti

Dalle analisi istruttorie condotte dall'A.C. sul rapporto preliminare e dalle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, emerge l'opportunità di garantire la dovuta attenzione alla qualità tecnica dell'intervento in fase di realizzazione, al fine di ridurre gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione degli interventi previsti.

## 5 CONCLUSIONI E PROPOSTA DI PARERE

### 5.1 Parere istruttorio

Ai sensi dell'art.12 del Codice Ambiente, della L.R. 6/2007 e della D.G.R. 1647/2019, l'Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, deve esprimere il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS della variante.

L'istanza presentata dal Responsabile del Servizio UFFICIO URBANISTICA-AMBIENTE del Comune di Corinaldo, con nota prot. n. 6347 del 27/08/2024, acquisita al protocollo prov.le n. 30888 del 27/08/2024 è relativa alla "*Revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico di Corinaldo approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 109/1977*".

Pertanto, questo Ufficio, incaricato dell'istruttoria tecnica della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di revisione del PPCS:

- preso atto dell'iter amministrativo seguito dal Comune di Corinaldo, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. 6/2007 e delle Linee Guida Regionali approvate con D.G.R. 23.12.2019, n. 1647;
- alla luce dei pareri degli SCA, delle osservazioni e dei contributi pervenuti illustrati nei capitoli precedenti;
- valutata tutta la documentazione presentata,

### PROPONE

a) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

b) di considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui alla D.G.R. 1647/2019;

c) di **ESCLUDERE** il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18, fermo restando, il rispetto delle osservazioni e raccomandazioni impartite dai Soggetti Competenti in materia Ambientale (il parere trasmesso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ancona e Pesaro Urbino);

**Questa Amministrazione ritiene di dover precisare che, qualora venissero introdotte modifiche sostanziali al progetto di piano (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'eventuale accoglimento di osservazioni/opposizioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente valutazione; in tale caso sarà onere dell'Amministrazione Comunale, quale autorità procedente, evidenziare detta circostanza alla Provincia di Ancona, attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, anteriormente al procedimento disposto ai sensi dell'art. 26 bis della LR 34/1992.**

**Si ricorda che le conclusioni adottate, comprese le motivazioni della valutazione ambientale strategica, debbono essere pubblicate integralmente nel sito web dell'Autorità Competente.**

La presente Relazione Istruttoria costituisce parte integrante e sostanziale del Parere espresso ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e rappresenta il risultato dell'attività tecnico-istruttoria svolta in collaborazione tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente per la VAS.

Tale attività, così come disposto dal suddetto decreto, si è basata sulla valutazione di tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, i suggerimenti e i contributi inoltrati dagli SCA in sede di consultazione.



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Alla*

**Provincia di Ancona**

Settore IV – Area Governo del territorio

PEC: [provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it](mailto:provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it)

*e.p.c.*

**Comune di Corinaldo**

Ufficio Urbanistica - Edilizia

PEC: [comune.corinaldo@mypec.eu.it](mailto:comune.corinaldo@mypec.eu.it)

**Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale**

Segretariato Regionale del MIC per le Marche

PEO: [sr-mar.corepacu@beniculturali.it](mailto:sr-mar.corepacu@beniculturali.it)

**Oggetto: CORINALDO (AN) – REVISIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 109 DEL 12 SETTEMBRE 1977 – RICHIESTA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA L.R. 19/2023, DELLA D.G.R. N. 1647/2019 E DELLA D.G.R. 87/2024 – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, CONDIVISIONE S.C.A. E TRASMISSIONE RAPPORTO PRELIMINARE.**

**Quadro normativo di riferimento:**

*Procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*

*Norme di tutela e valorizzazione dei Beni culturali e paesaggistici del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.*

**Trasmissione parere**

*Responsabile Tutela Archeologica: Dott.ssa Ilaria Venanzoni*

*Referente VAS: Dott. Paolo Mazzoli*

Con riferimento alla nota del 28/08/2024 di pari oggetto trasmessa da Codesta Amministrazione, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 29/08/2024 al n. 0010874, questa Soprintendenza, per quanto di propria stretta competenza, fa presente quanto segue.

**Visto** il D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

**Esaminata** la documentazione pervenuta;

**Preso atto** che il Piano si sostanzia in: *Revisione del Piano Particolareggiato del Centro Storico (P.P.C.S.);*

**Tenuto conto** che il P.P.C.S. disciplina l'ambito urbano individuato dal vigente PRG all'interno della Zona A (sottozone: A1 - Centro storico, A2 - Borgo storico nord-est, A3 - Borgo storico sud-est);

**Visto** che il perimetro del nuovo P.P.C.S. in variante integra al suo interno alcune porzioni esterne alle mura, quali i Borghi nord-est e sud-est;

**Vista** l'articolazione del nuovo Piano con i seguenti elaborati:

D1 – DISCIPLINA GENERALE (Tav. D1.2. Bozza tavola di piano) che classifica gli edifici per classi di valore e d'intervento:

*Classe I - Unità edilizie di pregio-monumentali, di notevole valore architettonico soggette a tutela.*

*Interventi: MO - MS - RRC;*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO  
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623  
PEC: [sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-an-pu@cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@cultura.gov.it)

*Classe II - Unità edilizie di rilevante interesse architettonico.*

*Interventi: MO - MS - RRC (con ulteriori interventi ammissibili);*

*Classe III - Unità edilizie di valore storico.*

*Interventi: MO - MS - RRC (con ulteriori interventi ammissibili);*

*Classe IV - Unità edilizie recenti di valore.*

*Interventi: MO - MS - RE (con prescrizioni particolari);*

*Classe V - Unità edilizie incongrue - pesantemente alterate.*

*Interventi: MO - MS - RE - DR (con prescrizioni particolari);*

*Classe VI - Unità edilizie da demolire o crollate da non ricostruire.*

*Interventi: sistemazione dello spazio aperto;*

## **D2 – LE AREE PROGETTO**

*Area Progetto - 01 Il Terreno, Via Santa Maria Goretti, Piazza del Cassero*

*Area Progetto - 02 La Piaggia / Largo XXVII Settembre 1860 / Vicolo Giardinetti*

*Area Progetto - 03 Piazza San Pietro*

*Area Progetto - 04 Vicolo Valeri / Via Tarducci / Largo X Agosto*

*Area Progetto - 05 Piazza Santo Spirito / Largo del Prandello / Via Cimarelli*

*Area Progetto - 06 Piazza Sant'Anna*

*Area Progetto - 07 Il sistema delle mura*

**D3 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;**

**D4 - VIABILITÀ E SOSTA: SCENARIO FUTURO;**

**D5.1- FASCICOLO PER LA RICHIESTA DI INTERVENTO SU EDIFICIO;**

**D5.2- FASCICOLO PER CENSIMENTO E/O RICHIESTA DI INTERVENTO SU GROTTI IPOGEE;**

**Considerato** che il Centro storico comprende sia edifici e/o manufatti di pregio e/o interesse storico-architettonico, sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e 12 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., sia edifici non tutelati ma che rivestono comunque un interesse sotto il profilo storico-architettonico e tipologico, i quali sono caratterizzanti e qualificanti dell'aspetto figurativo della Zona A (Centro storico);

**Considerato** che le vie e le piazze pubbliche del Centro storico rivestono anch'esse una particolare importanza sotto il profilo storico-architettonico e/o storico-urbanistico;

**Tenuto conto** che si condivide l'articolazione e graduazione degli interventi ammessi dal Piano, in relazione alle valenze storiche, identitarie, architettoniche, archeologiche presenti nel contesto interessato;

**Tenuto conto** che nel "Rapporto preliminare di screening", a pag. 24, relativamente ai "Beni Culturali", è evidenziata come unica possibile interazione del Piano l'installazione dei "pannelli solari e dei pannelli fotovoltaici";

**Tutto ciò richiamato e premesso**, questa Soprintendenza ritiene di **non assoggettare a VAS** il Piano, con le seguenti indicazioni:

### **TUTELA PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO E DEL PAESAGGIO**

- Per tutti gli edifici e/o manufatti di proprietà di Enti pubblici o ecclesiastici o assimilati sottoposti a tutela formale o ope legis, edifici privati sottoposti a tutela formale, si ricorda che qualsiasi intervento dovrà essere sottoposto all'autorizzazione da parte di questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.. Gli interventi edilizi ammessi su tali edifici (classe I) sono il restauro e risanamento conservativo, oltre a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria; sono inoltre ammessi interventi di miglioramento statico-strutturale e sismico coerenti con le caratteristiche storico-architettoniche dell'edificio;

- Per gli edifici di rilevante interesse architettonico (classe II), non tutelati, si condivide l'attinenza agli interventi ammessi sugli edifici tutelati; gli ulteriori interventi ammissibili dovranno essere oggetto di valutazione caso per caso;

- Per gli Edifici di valore storico-documentale (classe III), occorrerà salvaguardare in particolare gli allineamenti dei fronti su vie e piazze pubbliche, conservando inoltre gli elementi identitari di carattere architettonico e/o decorativo (portali, cornicioni, balconi, ecc.);

- Per i casi ove è ammessa anche la "ristrutturazione edilizia", con demolizione e ricostruzione, si raccomanda di limitare tali interventi a situazioni specifiche e motivate (incongruenze, ripristini, ecc.);

- Per quanto attiene alla possibilità dell'installazione dei "PANNELLI SOLARI TERMICI O FOTOVOLTAICI", seppur con misure e limitazioni, si ritiene incongrua l'apposizione dei pannelli fotovoltaici sulle coperture dell'edilizia all'interno



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO  
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623  
PEC: sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it  
PEO: sabap-an-pu@cultura.gov.it

*delle mura del Centro storico, in quanto il loro potenziale effetto cumulativo potrebbe alterare in maniera significativa e negativa l'aspetto figurativo delle coperture tradizionali, la cui immagine dall'alto ha contribuito a consolidare e valorizzare nel tempo la connotazione storico-culturale nonché turistica del borgo di Corinaldo. Tale borgo storico, con la sua rilevante cinta muraria fortificata, al cui interno si innalzano chiese e santuari, palazzi rinascimentali, edifici storici minori prevalentemente seriali, può essere considerato come un bene d'insieme a valore culturale.*

*Pertanto, potranno essere valutate iniziative limitate e confinate all'edilizia di epoca più recente, fuori dalle mura, nell'ottica di un intervento di riqualificazione, compatibilmente alle caratteristiche architettoniche e tipologiche dell'edilizia, e previa verifica dell'interferenza con la percezione visiva del Centro storico (Analisi di intervisibilità); i pannelli dovranno essere comunque integrati o aderenti alle coperture (a falda o piane), di coloritura brunita tenue e del tipo antiriflesso; nel caso di aggregati edilizi dovranno essere adottate soluzioni e materiali omogenei al fine di garantire un inserimento armonioso (schema planimetrico, tipo di pannello/coppo/tegola, finiture cromatiche).*

*L'installazione dei pannelli solari risulterebbe maggiormente sostenibile, con le opportune misure e limitazioni del caso (un solo pannello per edificio, dimensioni limitate allo stretto indispensabile, completa integrazione alla falda del tetto, esclusione delle falde prospettanti strade principali, ecc. ecc.).*

#### **TUTELA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO**

*- Considerato che l'operazione di censimento delle aree ipogee ha restituito ben sessantadue ambienti, ci si propone, nel prosieguo dell'iter del presente Piano, di concordare con l'Amministrazione comunale le migliori forme di Tutela e valorizzazione di tali strutture.*

Il Soprintendente  
Arch. Cecilia Carlorosi

PM/IV

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO  
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 0715029811 Fax 071206623  
PEC: [sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-an-pu@cultura.gov.it](mailto:sabap-an-pu@cultura.gov.it)

Rif. prot. 1079851 del 29/08/2024  
Fascicolo 420.60.70/2024/GCMN/5135

PROVINCIA DI ANCONA  
Settore IV  
4.4 - Area Governo del Territorio  
[provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it](mailto:provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it)

e p.c. COMUNE DI CORINALDO  
[comune.corinaldo@mypec.eu](mailto:comune.corinaldo@mypec.eu)

**OGGETTO:** COMUNE DI CORINALDO – REVISIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 109 DEL 12 SETTEMBRE 1977 – RICHIESTA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA L.R. 19/2023, DELLA D.G.R. N. 1647/2019 E DELLA D.G.R. 87/2024.  
**Parere nel procedimento di “screening” ai sensi della DGR 1647/2019.**

In riferimento a Vs nota prot. n. 31045 del 28/08/2024, acquisita agli atti della Regione Marche con prot. n. 1079851 del 29/08/2024, con cui Codesta Amministrazione coinvolge lo scrivente Settore “Genio Civile Marche Nord” come SCA in relazione al parere di competenza, si rappresenta quanto segue.

Parere di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio (art. 89 DPR 380/2001) integrato con valutazioni e accertamenti di natura idraulica (art. 31 e art. 33 comma 10 della LR 19/2023 e DGR 53/2014).

Premesso che il parere di competenza di questo Settore sopra richiamato va espresso nel rispetto delle vigenti normative in materia, e quindi subordinatamente alla trasmissione da parte del Comune di Corinaldo della documentazione completa di:

- studio geologico-geomorfologico-idrogeologico-geotecnico redatto secondo il D.M.LL.PP. 11/03/1988 e il D.M. 17/01/2018 e relative circolari applicative;
- cartografie con ubicazione delle aree d’interesse, da produrre a corredo dello studio di cui al punto precedente;
- adempimenti di cui agli art. 31 e art. 33 comma 10 della LR 19/2023 e secondo il documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014 e Linee Guida (nelle more di approvazione degli atti attuativi della L.R. 19/2023).

Esaminata la documentazione allegata alla nota di cui sopra e appurato che le aree interessate dalla Variante al PPCS in oggetto

---

*Sede principale*

Ancona – Via Palestro 19

*Sede secondaria*

Pesaro – Via Mazzolari 4

tel. Centralino 071 8061 – C.F. 80008630420

PEC: [regione.marche.geniocivile.an@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it)

- non sono interessate dagli ambiti a rischio idrogeologico individuati dalla cartografia del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche;
- non sono interessate da forme di versante dovute a gravità/dilavamento riportate sulle carte geomorfologiche regionali sez. 281090 e sez. 281130, scala 1:10000;
- si collocano in ambito collinare, lontano dai corsi d'acqua principali e secondari.

Per quanto sopra esposto, da un primo e superficiale esame cartografico, si evidenzia che le aree interessate dalla Variante al PPCS non sembrano presentare criticità di tipo geomorfologico o idraulico.

Lo scrivente Settore, pertanto, ritiene che la REVISIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO in oggetto, per quanto di competenza, non necessiti di essere assoggettata a VAS.

Il presente parere è valido ai soli fini del procedimento di "screening" ai sensi della DGR 1647/2019 e non sostituisce il parere di compatibilità geomorfologica previsto dall'art. 89 del DPR 380/2001, comprensivo dell'accertamento ai fini della verifica di compatibilità idraulica di cui agli artt. 31 e 33 comma 10 della LR 19/2023, che verrà espresso dallo scrivente Settore successivamente ad apposita istanza presentata dal Comune di Corinaldo, completa degli elaborati precedentemente elencati.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
Geol. Cristina Domogrossi

La Dirigente  
Arch. Lucia Taffetani

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

---

*Sede principale*

Ancona – Via Palestro 19

*Sede secondaria*

Pesaro – Via Mazzolari 4

tel. Centralino 071 8061 – C.F. 80008630420

PEC: [regione.marche.geniocivile.an@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it)